ALLEGATO A

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI PRESSO L'AGENZIA REGIONALE SANITARIA TRAMITE PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, D.LGS. N. 165/2001.

Art. 1
(Posti da ricoprire)

1. È indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di complessivi n. 2 posti, in attuazione della programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2026 contenuta nella Sezione 5.3 del PIAO dell'Agenzia Regionale Sanitaria 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 181 del 24 febbraio 2026, come successivamente modificata dalle deliberazioni n. 725 del 16 giugno 2026 e n. 1248 del 6 ottobre 2026.
2. L'avviso è indetto per la copertura delle seguenti posizioni lavorative distinte per Aree, profili professionali e Settore di assegnazione:
   - **n. 1 posto,** Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "**Funzionario dei sistemi informativi per la sanità"** per le esigenze del Settore **"**HTA, tecnologie biomediche e sistemi informativi";

   Requisito di accesso -Diploma di laurea o laurea triennale e/o specialistica in materie ingegneristiche, informatiche, statistiche, matematiche.

   - **n. 1 posto**, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "**Funzionario per l'integrazione Socio Sanitaria**" per le esigenze del Settore "Territorio e Integrazione Socio Sanitaria";

   Requisito di accesso - Laurea magistrale o specialistica (ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento equiparato) nelle classi afferenti alle aree giuridica, delle scienze politiche, sociali, dell'organizzazione dei servizi sanitari o equiparate/equipollenti ai sensi della normativa vigente.

3. Per le posizioni che richiedono il possesso della Laurea, si tiene conto di quanto previsto dal D.M. MIUR del 09/07/2009 recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali e delle Lauree di I livello equiparate ai sensi del D.M. MIUR del 09.07.2009 recante equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi di lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

Art. 2
(Requisiti di ammissione)

1. Alla presente procedura di mobilità volontaria esterna possono partecipare i dipendenti:
   a) del Comparto Funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nell'Area/categoria/qualifica oggetto di selezione con profili professionali e/o contenuto delle attività svolte riconducibili a quelle dell'ordinamento professionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria di cui all'Allegato "A2";
   b) delle Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati in Aree/categorie/qualifiche equiparate a quelle oggetto di selezione, con profili professionali e/o contenuto delle attività svolte riconducibili a quelle dell'ordinamento professionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria di cui all'Allegato "A2";
2. I candidati dovranno essere in possesso degli specifici requisiti culturali e professionali, ove richiesti, per i posti di cui al precedente articolo;
3. Per l'equiparazione del personale appartenente a comparti di pubblico impiego diversi da quello del Comparto Funzioni locali si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023 sulla "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale";
4. I dipendenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - idoneità fisica alla mansione specifica;
   - non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione superiore al rimprovero scritto, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;
   - non aver subito condanne penali per reati che impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
   - non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell'ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente di appartenenza.

Art.3
(Presentazione delle domande)

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata esclusivamente mediante il Portale del Reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione e autenticazione tramite SPID, CIE, CNS o altra modalità di identificazione consentita dal Portale.

2. I candidati non ancora in possesso delle credenziali SPID possono richiederle secondo le modalità indicate sul sito www.spid.gov.it/richiedi-spid.
3. La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale INPA.
4. La data di scadenza sarà indicata sia sul Portale InPA sia sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria. Qualora il termine coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo, mantenendo invariato l'orario di scadenza.
5. Il presente avviso è altresì pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", e vi rimane per tutto il periodo utile alla presentazione delle domande, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Il termine per la presentazione delle domande decorre esclusivamente dalla pubblicazione sul Portale InPA, ai sensi del comma 3.
6. La presentazione della domanda è certificata dal Portale InPA mediante il rilascio di apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio. Fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande il candidato può modificare o integrare la candidatura già trasmessa; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda validamente inviata in ordine cronologico.
7. La compilazione e l'invio della domanda possono essere effettuati ventiquattro ore su ventiquattro fino alla scadenza del termine previsto dal presente bando. Decorso tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura né l'inoltro di domande non perfezionate o in corso di compilazione.
8. Ai fini del rispetto del termine di presentazione fa fede la registrazione della candidatura nel sistema informatico del Portale InPA, attestata dalla comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato. Tale comunicazione contiene il riepilogo della candidatura in formato PDF e gli estremi di protocollazione della domanda.
9. Al termine della procedura di invio viene attribuito alla candidatura un codice identificativo univoco (ID domanda). Il candidato è tenuto a conservarlo, poiché potrà essere utilizzato dall'Amministrazione, in luogo del nominativo, nelle comunicazioni e nelle pubblicazioni relative alla procedura di mobilità.
10. È onere del candidato verificare il corretto completamento della procedura, l'effettiva trasmissione della domanda e la relativa registrazione da parte del Portale InPA.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi derivanti da inesatta compilazione della domanda o da altre cause imputabili al candidato.

12. Per problematiche di natura informatica connesse alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente gli strumenti di assistenza messi a disposizione sul Portale InPA, quali la guida alla compilazione, le FAQ e l'apposito servizio di supporto.
13. In caso di malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale, accertato dall'Agenzia Regionale Sanitaria e tale da impedire la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza può essere prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
14. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese anche successivamente all'eventuale assunzione. Qualora ne venga accertata la non veridicità, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti e l'Amministrazione potrà risolvere il rapporto di lavoro, fermo restando l'obbligo di segnalazione alle Autorità competenti.

Art. 4
(Ammissibilità delle domande)

1. Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso che avranno presentato regolare domanda di partecipazione nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 3 saranno ammessi alla procedura di mobilità. Agli esclusi, per difetto di quanto stabilito ai medesimi artt. 2 e 3, sarà comunicato il relativo motivo all'indirizzo di posta elettronica certificata personale indicato nella domanda ovvero, in mancanza, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito dichiarato. Resta ferma la presentazione della domanda esclusivamente tramite il Portale INPA.
2. L'ammissione dei soggetti alla procedura di mobilità, disposta dal dirigente degli Affari Generali, è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
3. L'Amministrazione si riserva ad ogni modo di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive previste all'art. 71 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione, nei confronti dei candidati assunti tramite la presente procedura di mobilità volontaria esterna, provvede invece al controllo della veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 all'atto della definizione della procedura di trasferimento presso l'Agenzia Regionale Sanitaria;
4. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente (https://www.regione.marche.it/ars) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Avvisi di mobilità volontaria e sul portale Inpa;

Art. 5
(Modalità di svolgimento della procedura)

1. Il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a cento punti e la procedura si articola come segue:
   - attribuzione dei punteggi ai candidati da parte del Settore Affari Generali, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A1), per un massimo di 35 punti, così ripartiti: esperienza professionale, massimo 19 punti; titoli di studio, massimo 6 punti, secondo la disciplina dell'Allegato A1) relativa all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione; avvicinamento, massimo 5 punti; situazione familiare, massimo 5 punti. Si applicano integralmente le condizioni e i limiti previsti dal medesimo Allegato A1).
   - colloquio, finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta nonché delle funzioni e delle conoscenze teoriche e pratiche relative alle attività proprie del posto da ricoprire, con particolare riferimento alle materie indicate nel bando, per un punteggio massimo pari a 65 punti.

   Sono considerati idonei i candidati che ottengono, nel colloquio, il punteggio minimo di almeno 45 punti.

Art. 6
(Valutazione delle domande e graduatorie parziali)

1. La valutazione delle domande ammesse alla selezione e l'attribuzione dei punteggi di cui all'Allegato A1), ai fini della formazione di graduatorie parziali, è effettuata dal Settore Affari Generali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato A della deliberazione di Giunta n. 1840 del 05.12.2023, come modificato dalla delibera di Giunta n.739 del 26.05.2025, concernente la disciplina in materia di mobilità volontaria esterna;
2. Le graduatorie parziali formate ai sensi del comma 1, distinte per posizioni lavorative come specificate all'art. 1 del presente avviso, saranno definite con atto del dirigente del Settore Affari generali. Tale atto verrà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.marche.it all'area "Amministrazione trasparente – bandi di concorso – Avvisi di mobilità volontaria" pur non costituendo, in alcun modo, esito della procedura di mobilità.

Art. 7
(Colloqui)

1. Tutti i candidati ammessi alla procedura e inseriti nelle graduatorie parziali, distinte per posizioni lavorative, partecipano ad un colloquio svolto dal Direttore dell'ARS o da altro dirigente dallo stesso delegato, coadiuvato dal dirigente del Settore presso cui è previsto il posto da ricoprire tramite procedura di mobilità volontaria esterna o da altro dirigente dallo stesso delegato. Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere svolte da un dipendente di categoria

non inferiore all'Area degli Istruttori. Tali funzioni non sono retribuite;

2. Il colloquio è finalizzato all'accertamento della rispondenza della professionalità posseduta dal candidato alle esigenze connesse alla copertura del posto vacante e verterà sulle materie di seguito indicate. Tale accertamento riveste carattere fondamentale in quanto l'appartenenza o la mera equiparazione dei profili professionali non sempre garantisce all'Ente l'utilità del trasferimento;
3. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati al colloquio verranno considerati quale rinuncia alla procedura di mobilità;
4. Le materie oggetto di colloquio, distinte per posizioni lavorative, sono:

a) n. 1 posto di Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "**Funzionario dei sistemi informativi per la sanità"** per le esigenze del Settore "HTA, tecnologie biomediche e sistemi informativi":

- Organizzazione e funzioni dell'Agenzia Regionale Sanitaria (L.R. n. 26/1996; L.R. n. 19/2022);
- Sistemi informativi sanitari (architettura dei sistemi informativi sanitari regionali e aziendali, sistemi informativi ospedalieri e territoriali, interoperabilità tra applicativi sanitari, gestione dei livelli di servizio, SLA e indicatori prestazionali);
- Sanità digitale e Fascicolo Sanitario Elettronico (principi e componenti del Fascicolo Sanitario Elettronico, FSE 2.0 e infrastruttura nazionale, firma digitale, marcatura temporale e conservazione)
- Health Technology Assessment (definizione e finalità dell'HTA, dimensioni della valutazione, report di HTA e supporto alle decisioni regionali, Tecnologie biomediche e dispositivi medici)
- Principi di Cybersecurity e protezione dei dati sanitari e normativa collegata (NIS2 e D.lgs. 138/2024, GDPR)
- Gestione Progetti ICT sanità digitale (definizione di obiettivi, risultati e milestone; pianificazione di tempi, costi e risorse; verifica della corretta esecuzione; controllo di KPI, SLA e penali)
- Tecnologie biomediche e dispositivi medici (classificazione dei dispositivi medici; dispositivi medici software)
- Normativa in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e concessione;

b) n. 1 posto di Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "**Funzionario per l'integrazione Socio Sanitaria**" per le esigenze del Settore "Territorio e Integrazione Socio Sanitaria"

- Organizzazione e funzioni dell'Agenzia Regionale Sanitaria (art.4 L. R. n.26/1996; L.R n.19/2022);
- Normativa nazionale e regionale sull'assistenza sanitaria agli immigrati, con focus sui Minori Stranieri non Accompagnati;
- Nozioni sul funzionamento del Sistema di Accoglienza dei migranti;
- I progetti regionali in tema di salute finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione).
- La Rete Regionale per le Mutilazioni Genitali Femminili (Legge 9 gennaio 2006 n. 7).

Art. 8
(Nomina dei vincitori)

1. L'esito della procedura di mobilità riferita ad ogni posizione lavorativa distinta per Area e profilo professionale messa a selezione, verrà formalizzato con decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria di formazione della graduatoria definitiva che conterrà la contestuale dichiarazione dei candidati vincitori;
2. La graduatoria di cui al comma 1 comprende i candidati che abbiano conseguito nel colloquio almeno 45 punti su 65 ed è formata sommando il punteggio attribuito ai sensi dell'Allegato A1), fino a un massimo di 35 punti, al punteggio ottenuto nel colloquio, fino a un massimo di 65 punti, per un totale massimo di 100 punti;
3. Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente (https://www.regione.marche.it/ars) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Avvisi di mobilità volontaria;
4. Il trasferimento dei candidati vincitori verrà effettuato nel rispetto della posizione rivestita nelle rispettive graduatorie;
5. In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, il Settore Affari Generali procede allo scorrimento della graduatoria relativa al medesimo profilo professionale, nel rispetto dell'ordine della stessa e delle condizioni di cui all'art. 12, comma 4. Ciascuna graduatoria perde efficacia all'atto della copertura del posto vacante e disponibile cui si riferisce, espressamente indicato all'art. 1 del presente avviso.

Art. 9
(Titoli di preferenza)

1. Alla presente procedura di mobilita esterna volontaria si applicano le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 5 del D.P.R. 487/1994, secondo l'ordine in essi indicato;
2. La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda e documentato;
3. Con riferimento all'art. 5, comma 5, lett. c) del DPR 487/1994, si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 15 maggio 1997, n.

127, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione previste dalla procedura di mobilità, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 10
(Assunzione in servizio)

1. All'esito della procedura, ferme restando le condizioni di cui all'art. 12, comma 4, il Settore Affari Generali richiede il nulla osta al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza esclusivamente nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e cura la definizione della decorrenza del trasferimento nel rispetto della normativa vigente. Si richiamano, in particolare, le seguenti disposizioni dell'art. 30, comma 1:

   "È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza";
2. All'inquadramento giuridico con attribuzione della posizione economica spettante provvede il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, in applicazione delle disposizioni previste all'art. 30, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelle previste dal succitato DPCM del 30 novembre 2023;
3. Il trasferimento è perfezionato mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del CCNL del comparto Funzioni Locali vigente, sottoscritto dal dipendente interessato e dal soggetto competente per l'Agenzia Regionale Sanitaria in base all'ordinamento organizzativo e alle eventuali deleghe vigenti, con attribuzione dell'Area di inquadramento spettante.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Agenzia Regionale Sanitaria esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di mobilità e, in caso di esito favorevole della stessa, per la gestione del conseguente rapporto di lavoro.

Art. 12
(Disposizioni finali)

1. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione del presente avviso e di accettarne integralmente, senza riserva alcuna, le disposizioni e le condizioni ivi contenute.
2. L'Amministrazione si riserva, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso con provvedimento motivato, dandone comunicazione mediante pubblicazione sui canali previsti per la procedura.
3. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Avvisi di mobilità volontaria, valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

Il Dirigente
(Paolo Aletti)
Documento informatico firmato digitalmente